

Rapporto di Riesame Annuale- 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia, cod. 1520845

Classe: LM2

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili: **Dipartimento di Studi Umanistici-DISUM, Consiglio di Interclasse in Beni Culturali (Laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte)**

Primo anno accademico di attivazione: **2005-06**

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Gioia Bertelli (Coordinatore Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte – Responsabile del Riesame)

Sig. Fulvio Rivieccio (rappresentante degli studenti, CdS in Archeologia)

Sig. Nicola Albergo (Rappresentante degli studenti, CdS in Storia dell'arte)

Sig.ra Elisabetta Tursi (rappresentante degli studenti, CdS in Scienze dei Beni Culturali)

Altri componenti

Prof.ssa Paola De Santis (Referente AQ del CdS, docente del CdS)

Prof.ssa Ada Campione (Coordinatore del CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali)

Prof.ssa Giuseppina Gadaleta (Docente del CdS)

Prof.ssa Rosanna Bianco (Docente del CdS)

Dr.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo responsabile della Segreteria didattica)

Dr.ssa Clara Gelao, Direttore della Pinacoteca Metropolitana "Corrado Giaquinto" di Bari (Rappresentante del mondo del lavoro)

Oltre gli incontri con il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

15 dicembre 2015, ore 15.00;

21 dicembre 2015, ore 15.00;

14 gennaio 2016, ore 12.00.

Oggetto della discussione:

15 dicembre 2015: **analisi del format del Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti;**

21 dicembre 2015: **elaborazione dei punti 1, 2 e 3 con particolare attenzione alla definizione delle azioni correttive;**

14 gennaio 2016: **sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame.**

Come negli anni precedenti, il Gruppo di Riesame ha lavorato in maniera congiunta alla stesura dei Rapporti del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il giorno 18 gennaio 2016, alle ore 12.00, presso l'aula V (II piano-Palazzo Ateneo), si è riunito, in seduta congiunta con il Consiglio di Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali, il Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Beni Culturali (Archeologia - Storia dell'arte) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali del 9.12.2015;
2. Comunicazioni dei Coordinatori;
3. Rapporto di Riesame 2016;
4. Proposte per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia;
5. Pratiche studenti/Erasmus;
6. Attribuzione crediti per attività formative a scelta dello studente;
7. Varie ed eventuali

Omissis

3. Rapporto di Riesame 2016;

Il Coordinatore illustra il Rapporto di Riesame annuale 2016 dei Corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte. L'analisi effettuata dal Gruppo di Riesame ha evidenziato complessivamente dati positivi sul percorso degli studenti, sulla loro esperienza, sul rapporto con il mondo del lavoro; alcune criticità invece, sono emerse soprattutto in riferimento all'aumento del numero dei fuori corso e alla scarsissima adesione da parte degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. In continuità con i precedenti Rapporti di Riesame (2013, 2014 e 2015), sono state programmate alcune azioni di miglioramento: interventi di monitoraggio e tutorato degli studenti con un maggiore coinvolgimento dei docenti, sia durante la didattica frontale sia in occasione della preparazione della tesi di laurea. I dati emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti relativi al I semestre dell'a.a. 2014-15 confermano il dato positivo nella valutazione complessiva del Corso di Studi, benché con una lieve flessione rispetto alla percentuale di risposte positive relative all'intero a.a. 2013-14. Il Coordinatore illustra i giudizi formulati dagli studenti sulla docenza, sui programmi, sulla congruità tra materiali di studio e numero dei CFU, sulla richiesta di prove di esonero intermedie (teoricamente molto gradite ma in realtà non sempre effettuate dagli stessi studenti), sulla consapevolezza di non possedere conoscenze di base sufficienti ad affrontare i corsi. L'esigenza manifestata dagli studenti di una maggiore chiarezza sulle attività svolte dagli archeologi e dagli storici dell'arte ha indotto il Gruppo di Riesame a proporre seminari e incontri sui filoni di ricerca attivi e sulle pubblicazioni prodotte dai docenti del CdS. Il Coordinatore pone in evidenza la necessità che la compilazione dei questionari da parte degli studenti avvenga con attenzione e senso di responsabilità, consentendo così l'acquisizione di dati certi per la valutazione del Corso di Studi. Il Coordinatore, dopo aver invitato tutti i docenti ad implementare la banca dati delle tesi di laurea assegnate e a comunicare tempestivamente le iniziative in programma, sottolinea inoltre che è necessario procedere all'attuazione degli interventi previsti nel Rapporto di Riesame, secondo la tempistica indicata. Si apre la discussione nella quale si sottolinea la necessità di comprendere in particolare la tipologia dei fuori corso e individuare gli interventi adeguati per correggere il fenomeno. Il Coordinatore sottopone il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte all'approvazione del Consiglio. Il Consiglio approva.

Omissis

Alle ore 13.20 il Consiglio, non avendo altri argomenti da discutere, si scioglie.

Il Segretario
prof. ssa Marcella Chelotti

Il Coordinatore
prof.ssa Gioia Bertelli

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1. Percorsi. Fuori corso, abbandoni. Prevenzione di ritardi e abbandoni.

Azioni intraprese: intensificazione degli incontri assembleari studenti-docenti (l'ultimo incontro plenario si è svolto il 14.12.2015) e del coordinamento organizzativo del supporto individuale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: discreta partecipazione degli studenti alle iniziative di tutorato collettivo. Le iniziative di tutorato individuale ed il coinvolgimento dei docenti relatori di tesi vanno tuttavia potenziati. I dati di ritardo nel conseguimento crediti risultano ancora negativi, ma una più completa e chiara valutazione degli esiti sarà possibile in un periodo di più a.a.

Obiettivo n. 2. Andamento del percorso di formazione degli studenti.

Azioni intraprese: potenziamento del monitoraggio della congruenza programmi/CFU, sollecitazione di complementarità e interazioni tra più insegnamenti e segnalazione di elementi utili a dare coerenza ai programmi, anche attraverso le opinioni espresse dagli studenti negli incontri assembleari (cfr. ultima assemblea del 14.12.2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: individuate le criticità ed elaborate alcune linee guida per i programmi d'esame, esse sono state sottoposte ai docenti delle singole discipline. La valutazione degli esiti dell'azione intrapresa rivela tuttavia ancora dei ritardi nel percorso, con maturazione di un numero di CFU medio-basso nel passaggio al 2° anno e un elevato numero di iscritti fuori corso.

Obiettivo n. 3. Uscita. Conseguimento della laurea oltre la durata normale. Prevenzione del ritardo nel conseguimento della laurea.

Azioni intraprese: precisazione del regolamento finalizzato a definire parametri di base, finalità e caratteristiche del prodotto finale/tesi. Sono state attuate alcune iniziative rivolte a fornire agli studenti un'informazione adeguata sulla ricerca finalizzata alla redazione della tesi di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'anagrafe delle tesi assegnate, proposta a garanzia di studenti e docenti, è ancora in fase di compilazione. Il nuovo regolamento, che definisce modalità di assegnazione e caratteristiche della prova finale, è stato sottoposto ad approvazione ed attende una completa messa a regime, subordinata alla verifica di uniformità rispetto agli altri CdS magistrali. Si attendono ancora esiti valutabili in un periodo di più a.a.

Obiettivo n. 4. Internazionalizzazione. Avviare un programma finalizzato a incentivare la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e altro).

Azioni intraprese: promozione di occasioni di scambio e convenzioni con enti ed istituzioni straniere che possano ospitare studenti del CdS per garantire loro esperienze al di fuori dell'ambiente primario di formazione e favorire il confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normativa sui Beni Archeologici in altri paesi.

In particolare si segnala l'esperienza dei "Messaggeri della Conoscenza", durante la quale sono stati coinvolti diversi studenti del CdS; in particolare, ad uno studente è stata offerta la possibilità di trascorrere un soggiorno di studio e ricerca di due mesi (giugno-luglio 2014) a Parigi, presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Titolo del programma: *Manoscritti e identità culturali in Europa e nel bacino del Mediterraneo*. Codice identificativo 334).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avvio di una raccolta dati su contatti dei docenti per la creazione di una rete di collegamenti per l'intero CdS. Ulteriori iniziative saranno messe in campo, considerato l'esito finora non positivo degli interventi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Numerosità degli studenti in ingresso (tab. 1) in aumento rispetto al 2013-14: 32 iscritti, 29 al primo anno. 13 da comune e provincia di Bari, 14 da altre province, 2 da altre regioni, nessun residente all'estero (tab. 4). Percorso scolastico precedente: maturità liceale (23/29); maturità tecnica (4/29); maturità professionale (2/29) (tab. 2). In calo (<4%) i voti di maturità 100; in aumento (dal 25 al 34%) i voti tra 80 e 99; molti (59%) i voti inferiori a 80 (tab. 3). Lieve rialzo del numero di voti di laurea triennale inferiori a 100/110 (da 3/20 a 7/29); abbassamento del numero di voti tra 100 e 110/110 (da 10/20 a 12/29); leggero aumento del numero di voti 110/110 e L (da 7/20 a 10/29) (tab. 4bis). La verifica del curriculum e del possesso dei requisiti necessari è svolta da una Commissione. In particolare, il 29 settembre 2015 il Coordinatore e alcuni docenti del corso hanno incontrato gli studenti immatricolati provenienti da altri atenei o da corsi di laurea diversi da Scienze dei beni culturali per la verifica della preparazione personale. I docenti inoltre verificano, all'inizio dei corsi, il grado di preparazione degli studenti al fine di calibrare i corsi ed armonizzare i gruppi, costituiti anche da iscritti a altri CdS magistrali. Assenti nell'a.a. 2014-15 gli studenti NITP (tab. 6bis).

Per la coorte 2013-14, bassa percentuale di studenti che nel passaggio al 2° anno maturano più di 40 CF (15%). Sebbene siano molti (55%) gli studenti con un numero di CFU da 21 a 40, il dato precedente, insieme con l'aumento degli studenti che acquisiscono da 6 a 20 CFU (7,1%: coorte 2012-13; 20%: coorte 2013-14) o addirittura meno di 5 CFU (7,1%: coorte 2012-13; 10%: coorte 2013-14) merita particolare attenzione: la media generale dei CFU per immatricolato si abbassa da oltre il 40% delle due precedenti coorti al 27,8% (tab. 7). Il dato va correlato al tasso di abbandono presunto, che sale dal 6,7% della coorte precedente al 15% della coorte 2013-14 (tab. 5), sebbene siano indistinguibili le effettive rinunce (tab. 8bis). Il ritardo appare confermato dall'alto numero di fuori corso, sebbene in calo significativo (dal 45,7% dell'a.a. 2012-13 al 30,6% del 2013-14 al 23% del 2014-15) (tab. 6). In lieve calo rispetto agli a.a. precedenti la media dei voti degli esami di profitto (da 29,3 della corte 2011-12 a 28,6 della coorte 2012-13 a 28,4 della coorte 2013-2014), dato più eloquente se scorporato: nessun voto tra 18 e 23, in netto aumento i voti tra 24 e 27 (dal 14,3% della coorte 2011-12 al 20% della coorte 2012-13 al 38,9% della coorte 2013-14), in sensibile riduzione i voti tra 27 e 30 (dal 85,7% della coorte 2011-12 al 76,7% della coorte 2012-13 al 61,1% della coorte 2013-14) (tab. 8).

Su 13 laureati nell'anno solare 2014, rimane alto il numero di fuori corso (8); 5/8 di sesso femminile. Nessuno è f.c. di 4 o più anni, 1 di 3 anni, 3 di 2 anni, 4 di 1 anno (tab. 9). Alto il numero di studenti che superano l'esame di laurea con voto 110 o 110 e L (10/13), in ribasso quello degli studenti con voto tra 100 e 109 (da 6/26 a 2/13); in un solo caso si registra un voto inferiore a 100 (tab. 10). Nessuna partecipazione al programma di mobilità internazionale Erasmus (tab. 12).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ingresso. Caratteristiche degli iscritti.

Azioni da intraprendere: Potenziare ulteriormente l'attrattività sugli studenti dello stesso e di altri Atenei, anche esteri e sugli studenti NITP.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: miglioramento nella definizione della nuova organizzazione del CdS anche nel secondo anno di attività secondo quanto previsto nel piano di studi. Organizzazione di programmi congrui alla situazione degli studenti NITP. Si individua come scadenza per una prima verifica dell'obiettivo la conclusione del percorso della coorte 2015-16. Responsabilità: Giunta del CdS.

Obiettivo n. 2: Riduzione del ritardo nel conseguimento di CFU, degli abbandoni e delle iscrizioni fuori corso.

Azioni da intraprendere: Intensificazione del monitoraggio sul rispetto delle linee guida

necessarie per dare coerenza ai programmi sottoposti allo studente. Attività di tutorato per gli studenti dei singoli corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il gruppo di lavoro, composto da docenti del CdS, riesamina i programmi prima dell'inizio dei corsi, propone intersezioni possibili e verifica la congruità degli stessi in rapporto ai CFU assegnati a ciascuna disciplina. Si propone inoltre l'attivazione di servizi di tutorato individuali utili ad agevolare il superamento degli esami da parte degli studenti. Alla fine dei semestri, verifica dei parametri sulla base dell'esperienza degli studenti mediante interviste individuali e incontri collettivi. Scadenza per la prossima verifica: fine del II semestre 2015-16. Responsabilità: Giunta CdS.

Obiettivo n. 3: Uscita. Prevenzione del ritardo nel conseguimento della laurea.

Azioni da intraprendere: programmazione tempestiva, in sinergia con le azioni da intraprendere per la riduzione del ritardo di cui all'obiettivo n. 2, di incontri mirati a fornire agli studenti suggerimenti sui tempi opportuni per avviare una ricerca, strumenti ed argomenti adeguati per lo svolgimento della stessa nei tempi previsti e informazioni utili per la redazione di una tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: seminari collettivi e incontri di tutorato individuale tenuti da docenti del corso e rivolti già agli studenti del I anno. Si propongono i primi incontri già durante il II semestre del 2015-2016. Completamento, entro giugno 2016, dell'anagrafe dei laureandi, con indicazione della disciplina scelta per la prova finale e di alcune parole chiave sull'argomento di ricerca, al fine di favorire anche lo scambio e un'opportuna ottimizzazione del lavoro tra docenti e studenti che approfondiscano argomenti affini. Responsabilità: Giunta CdS.

Obiettivo n. 4: Internazionalizzazione. Intensificare la promozione della mobilità internazionale (Erasmus e altro).

Azioni da intraprendere: proseguire con la promozione di occasioni di scambio e convenzioni con enti ed istituzioni straniere che possano ospitare studenti del CdS per garantire loro esperienze al di fuori dell'ambiente primario di formazione e favorire il confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normativa sui Beni Archeologici in altri paesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: implementazione, anche attraverso la creazione in una commissione apposita, della raccolta dati per creare una piattaforma di contatti utili per gli studenti che intendano effettuare un'esperienza all'estero e del servizio informativo del Dipartimento di riferimento con la possibilità di reperire e diffondere informazioni su corsi all'estero, borse di studio ecc. Prima scadenza di verifica per i lavori della commissione e valutazione della risposta degli studenti: settembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento degli interventi finalizzati al recupero di conoscenze di base

L'esperienza dei docenti acquisita soprattutto in sede di esame dimostra che il bagaglio di conoscenze pregresse non è del tutto adeguato per affrontare un percorso di formazione specialistico con risultati soddisfacenti.

Azioni intraprese:

Sono stati attivati moduli integrati per aree disciplinari omogenee con l'intento di utilizzare al meglio gli strumenti di lavoro indispensabili per ogni settore disciplinare (manuali, strumenti di ricerca bibliografica, banche dati, raccolte di fonti, repertori) e offrire un panorama della storia degli studi, delle più aggiornate linee di ricerca, delle problematiche critiche delle singole aree disciplinari. I moduli, organizzati dai docenti del settore, sono stati discussi nel Consiglio di CdS per garantire la maggiore omogeneità possibile dell'offerta formativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Per l'a.a. 2014-15, e all'inizio dell'a.a. 2015-16, sono stati realizzati seminari e laboratori intensivi di carattere introduttivo e metodologico su diversi filoni disciplinari (archeologia; storia

dell'arte) per preparare e orientare gli studenti, ed in particolare le matricole.

- Per alcuni SSD (L-ANT/07) è stato possibile contare sulla competenza e l'attività di uno specifico *tutor* didattico (Fondi di Ateneo) mirata all'orientamento disciplinare e alla verifica delle conoscenze di base.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle strutture laboratoriali

Per il percorso della laurea magistrale la disponibilità di strutture laboratoriali è particolarmente significativa perché dopo la preparazione di base fornita dal triennio il tratto connotativo del biennio è rappresentato dalla presenza di luoghi fisici e virtuali nei quali sperimentare l'interazione tra saperi fondamentali e attività professionalizzanti.

Azioni intraprese: Il laboratorio di Archeologia, incardinato nel laboratorio multimediale del Dip. DISUM, realizza le sue attività su più sedi (Palazzo Ateneo, plesso s. Teresa dei Maschi-città vecchia). Nell'a.a. 2014-15 si sono implementate le attività laboratoriali e seminariali in relazione ai diversi progetti di ricerca sul territorio promossi nell'ambito del Dipartimento (scavi archeologici; ricognizioni sistematiche di superficie).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le attività (analisi, studio e classificazione dei reperti mobili; documentazione grafica e fotografica; primi interventi conservativi e di restauro) hanno visto la partecipazione di un maggior numero di studenti (cfr. obiettivo n.2).

Obiettivo n.3: Attivazione di moduli e attività integrative

In sinergia con l'obiettivo n.2 è necessario incrementare esperienze di didattica integrata mono e/ pluridisciplinare

Azioni intraprese: nell'a.a. 2014-15 sono state realizzate diverse attività integrative organizzate in cicli seminariali di gruppo che hanno previsto il diretto coinvolgimento degli studenti con un impegno individuale verificabile e che hanno risposto a diverse esigenze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In particolare:

a) È stato realizzato un *Corso di disegno archeologico* (14 aprile-27 maggio 2015, partecipazione di 20 studenti) coordinato e gestito dagli stessi studenti con la supervisione di alcuni docenti e del personale tecnico specializzato, orientato, mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, ad approfondire alcuni aspetti analitici nello studio dei BBCC (analisi, schedatura e disegno dei reperti; approccio di base ai problemi conservativi e di restauro dei reperti; esercitazioni sugli strumenti di documentazione grafica). Il corso ha previsto anche una verifica finale delle conoscenze acquisite.

b) Ad integrazione delle ricognizioni di superficie (per es. quelle effettuate nel territorio di Terlizzi, 13 aprile-22 maggio 2015) sono state effettuate esercitazioni finalizzate alla rielaborazione dei dati rilevati (schede di UT e di Sito), con il posizionamento dei siti di interesse su piattaforma GIS (*Geographical information System*).

Questo tipo di iniziativa risulta funzionale a:

- orientare gli studenti verso specifici interessi di studio e ricerca, agevolandone il percorso curricolare;

- creare occasioni di autoverifica in cui lo studente può rendersi conto di eventuali lacune o approfondire, attraverso la sperimentazione diretta, itinerari formativi integrativi e complementari della didattica frontale;

- verificare la capacità di lavorare in gruppo in maniera integrata e complementare, con livelli di autonomia diversificati e definiti; si tratta di un aspetto importante da evidenziare in relazione ad alcune figure professionali legate ai BBCC, e in particolare a quella dell'archeologo, che prevede l'organizzazione del lavoro -appunto- in *équipe* di ricerca.

c) Ulteriore e significativa iniziativa è stata rappresentata dal Workshop "*Andar per campi. Ricognizioni di superficie per l'archeologia dei paesaggi della Puglia centrale*" (svolto l'intera giornata dell'11 maggio 2015; partecipazione circa 100 studenti) che ha rappresentato un'occasione di incontro e di confronto tra giovani studiosi, studenti, laureati, laureandi e specializzandi, impegnati, anche attraverso il loro lavoro di tesi, in indagini sul territorio già

effettuate o *in itinere*. L'organizzazione, coordinata nell'ambito degli insegnamenti di Archeologia Cristiana e Topografia dell'Italia antica, ha visto il coinvolgimento trasversale e multidisciplinare di diversi docenti del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei dati emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti relativamente al I semestre dell'a.a. 2014-2015, conferma il dato positivo di grande soddisfazione complessiva per il Corso di Studi, con una media dell'89%. Ancora più elevato il grado di soddisfazione per gli studenti non frequentanti, o con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni, che arriva al 91,7%, anche se con una flessione del 3,9% rispetto ai dati dell'a.a. 2013-2014. Sempre molto alto il livello di soddisfazione della DOCENZA che raggiunge il 90%, con punte più elevate che arrivano al 95% in riferimento alla reperibilità del docente (+3,6%) e alla congruità tra contenuti delle lezioni e programma sul Web (+0,6%); al 93,1% in riferimento alla chiarezza espositiva dei contenuti (+1,6%); al 91,4% per quanto riguarda il rispetto del calendario delle lezioni (+2%).

Fa registrare invece una significativa flessione del 12,2% il dato relativo alla valutazione delle attività didattiche integrative (da 89,4% del 2013-2014 a 77,2%); pur diminuendo la percentuale di valutazione positiva, è da considerare che la valutazione è fatta sul I semestre, mentre le attività integrative sono state realizzate nel II semestre. Dunque gli effetti dell'azione correttiva saranno rilevabili solo successivamente.

Rimane comunque molto alto il gradimento degli studenti per gli argomenti trattati attestandosi all'88,2%, anche se non va sottovalutata la flessione del 5,1% rispetto ai dati dell'anno precedente; flessione ancora più significativa (-12,4%) registrata dagli studenti non frequentanti. Nella SEZIONE SUGGERIMENTI degna di nota è la richiesta di ampliamento delle conoscenze di base che arriva al 37,1%, con un incremento del 7,7%; quest'ultimo dato, tuttavia, deve essere valutato contestualmente alla risposta del I quesito della SEZIONE INSEGNAMENTO in cui il 76,3% degli studenti si esprimeva positivamente in riferimento al possesso di conoscenze preliminari per la comprensione delle discipline (-5,5%, tuttavia, rispetto all'anno precedente). La richiesta di alleggerimento del carico didattico raggiunge il 22,5%, con un incremento del 9,8% rispetto al dato dell'anno precedente; stessa percentuale - 22,5 - e quasi triplicata rispetto all'anno precedente (7,8%), suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico: un dato, quest'ultimo da confrontare, tuttavia, con la percentuale di soddisfazione del 93,3% sull'adeguatezza del materiale didattico distribuito, come evidenziato dalla risposta al III quesito della SEZIONE INSEGNAMENTO. Quasi raddoppiata - da 9,8% a 18% la richiesta di un miglior coordinamento tra gli insegnamenti. Registrano invece una flessione le richieste di fornire in anticipo il materiale didattico (12,4% con un -7,2%), di aumentare le attività di supporto alla didattica (15,7% con un -3,1%), di inserire prove d'esame intermedie (14,6% con un -3%), di attivare insegnamenti serali (4,5% con un -2,4%).

Il XVII rapporto Alma Laurea relativo all'a.a. 2015 presenta un collettivo selezionato talmente esiguo (4 su 13) che a nostro avviso non si può ritenere significativamente rilevante.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento degli interventi finalizzati al recupero di conoscenze di base

L'esperienza dei docenti acquisita soprattutto in sede di esame dimostra che il bagaglio di conoscenze pregresse non è del tutto adeguato per affrontare un percorso di formazione specialistico con risultati soddisfacenti.

Azioni da intraprendere:

Proseguire e implementare la proposta di seminari e laboratori intensivi di carattere introduttivo e metodologico su diversi filoni disciplinari per preparare e orientare gli studenti, ed in particolare le matricole anche con l'intento di utilizzare al meglio gli strumenti di lavoro indispensabili per ogni settore disciplinare (manuali, strumenti di ricerca bibliografica, banche

dati, raccolte di fonti, repertori).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: scadenza dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e Docenti CdS.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle strutture laboratoriali

Si intende proseguire nell'utilizzo degli spazi laboratoriali, in particolare del laboratorio di Archeologia, incardinato nel laboratorio multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), per implementare e promuovere attività didattiche e formative professionalizzanti strettamente connesse ai progetti di ricerca sul campo (scavi archeologici; ricognizioni sistematiche di superficie).

Azioni da intraprendere: sono state già calendarizzate attività di analisi, studio e classificazione; di documentazione grafica e fotografica; di conservazione e di restauro sui reperti mobili provenienti da ricognizioni e scavi. È importante sottolineare che in questo modo gli studenti integrano l'esperienza effettuata sul campo (cfr. obiettivo n. 3).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: scadenza dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e Docenti CdS.

Obiettivo n. 3: Attivazione di moduli e attività integrative

In sinergia con l'obiettivo n.1 è necessario incrementare esperienze di didattica integrata mono e/ pluridisciplinare

Azioni da intraprendere:

Si intende proseguire nella proposta di attività seminariali e di laboratorio, programmate in maniera da equilibrare le esercitazioni pratiche con seminari teorici (analisi, schedatura e disegno dei reperti; approccio di base ai problemi conservativi e di restauro dei reperti; esercitazioni sugli strumenti di documentazione grafica) e coinvolgendo direttamente gli studenti nella gestione e nel coordinamento delle iniziative in maniera da creare occasioni di autoverifica in cui lo studente può rendersi conto di eventuali lacune o approfondire, attraverso la sperimentazione diretta, itinerari formativi integrativi e complementari della didattica frontale. Inoltre le attività di laboratorio permettono di sperimentare la capacità di lavorare in gruppo in maniera integrata e complementare, con livelli di autonomia diversificati e definiti; si tratta di un aspetto importante da evidenziare in relazione ad alcune figure professionali legate ai BBCC, e in particolare a quella dell'archeologo, che prevede l'organizzazione del lavoro -appunto- in *équipe* di ricerca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: scadenza dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e Docenti CdS.

Obiettivo n. 4 Caratterizzazione degli ambiti di ricerca

Definire con maggiore chiarezza le attività e gli ambiti di lavoro degli archeologi.

Azioni da intraprendere: organizzazione di seminari e incontri sui filoni di ricerca attivi e sulle pubblicazioni prodotte dai docenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: gli incontri si terranno alla fine del II semestre 2015-16 e all'inizio del I semestre 2016-17; responsabilità: Giunta, docenti del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro l'indennità per lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali.

Azioni intraprese:

Sono stati stabiliti contatti con le strutture ospitanti per monitorare l'attività di tirocinio e attivare nuove formule; è stato attivato lo sportello informativo per studenti e neolaureati. Sono state stipulate nuove convenzioni, in particolare: Nova Apulia S.c.a.r.l. (26 marzo 2015), Comune di Giovinazzo (23 aprile 2015) che hanno consentito agli stagisti di maturare nuove esperienze nel campo della gestione e della valorizzazione dei beni culturali e su questa linea è stata utilizzata in modo molto efficace anche la convenzione con Arta Puglia (stipulata il 25 novembre 2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non è stato possibile avviare il contatto con la Regione Puglia, finalizzato soprattutto a verificare la possibilità di esperienze di tirocinio retribuite per i laureati. La stipula di nuove convenzioni e l'incremento dell'utilizzo di convenzioni già attive ha consentito ad un numero elevato di studenti la possibilità di svolgere esperienze qualificate.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni intraprese: "Dopo la laurea, verso il lavoro": dal 19 al 23 gennaio 2015 sono stati organizzati una serie di incontri e laboratori per studenti e laureati finalizzati a fornire conoscenze e strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare:

- *L'ingresso nel mondo del lavoro: il curriculum vitae e il colloquio* (20 gennaio 2015): *Come gestire efficacemente un colloquio di lavoro; Il biglietto da visita per il mondo del lavoro: il curriculum vitae,*

- *Creatività, progettualità e interventi della Regione Puglia nel mondo dei beni culturali* (22 gennaio 2015): incontro finalizzato ad illustrare le potenzialità occupazionali nel settore dei beni culturali, attraverso la presentazione di iniziative e progetti promossi da laureati presso il nostro Ateneo e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per le politiche giovanili. Hanno partecipato: il Dirigente Ufficio Politiche giovanili e Legalità, Regione Puglia, le associazioni e cooperative: ArsVivens Associazione Culturale, Altamura, ArTAaps, Archeologia Turismo Arte, Bari, - Associazione Culturale Area C-ContemporaryCultures di Trani, LiberBook, cooperativa di servizi editoriali digitali, Giovinazzo, Officine Culturali "Peppino Impastato", Il Grillo Editore soc. coop., Gravina in Puglia, PugliArte, Associazione di promozione sociale, Bari, Teatro Comunale di Ruvo di Puglia – Associazione Culturale Tra il dire e il fare, Ulixes, soc. coop. soc., Bitonto;

- *Dopo la laurea, verso la scuola* (23 gennaio 2015), nel corso dell'incontro sono stati esaminati i seguenti punti:

1. presentazione del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e delle classi di concorso dell'ambito umanistico;
2. i requisiti d'accesso alle classi di concorso;
3. dopo la laurea: domande a disposizione, graduatorie, concorsi, ecc;
4. possibilità di acquisire punteggio: corsi di perfezionamento, master, dottorato di ricerca, ecc.
5. il tirocinio a scuola: preparazione, modalità, obiettivi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2014 emerge a 3 anni dalla laurea, su un campione di 14 laureati intervistati (pari al 100% del totale dei laureati della sede), la presenza di 10 occupati, la maggioranza dei quali nel settore privato. Il 30% identificabile in una condizione lavorativa stabile.

Tempi d'ingresso nel mercato del lavoro: periodo medio di 5,9 mesi dall'inizio della ricerca. Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2015 emerge a 1 anno dalla laurea, su un campione di 19 laureati intervistati (sul totale di 26 laureati della sede), del 31,6% di occupati, un terzo dei quali a tempo indeterminato e la metà dei quali ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Il 66,7% lavora nel pubblico, il 16,7% nel privato, il 16,7 % nel no profit e con una distribuzione nei settori del commercio (16,7%), della pubblica amministrazione e forze armate (16,7%), dell'istruzione e ricerca (50%) o in altro settore (16,7% inclusi servizi ricreativi, culturali e sportivi ed altri servizi sociali). Tempi d'ingresso nel mercato del lavoro: periodo medio di 6,5 mesi dall'inizio della ricerca. Il 66,7% ritiene efficace la laurea nel lavoro svolto.

Il CdS ha promosso la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Nel 2015 sono state stipulate nuove convenzioni con Nova Apulia S.c.a.r.l. (26 marzo 2015), con il Comune di Giovinazzo (23 aprile 2015) ed è stata utilizzata la convenzione con ArTa Puglia (25 novembre 2014). Nova Apulia è società concessionaria del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la gestione integrata dei servizi di accoglienza ai visitatori nei Castelli e nei Musei statali in Puglia, in particolare: Castel del Monte (BT), Castello Svevo di Bari (BA), Castello Svevo di Trani (BT), MARTA Museo Nazionale Archeologico di Taranto (TA), Museo Nazionale e Parco archeologico di Egnazia, Fasano (BR), Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle e Parco Archeologico di Monte Sannace (BA).

ArTa Puglia gestisce il Museo archeologico provinciale di Bari (S. Scolastica) e i tirocinanti sono stati coinvolti nella gestione e nella valorizzazione del territorio barese e dei beni archeologici e storico-artistici in esso presenti: svolgimento di attività didattiche e culturali all'interno del Museo di Santa Scolastica e dell'Area Archeologica di San Pietro, acquisizione di competenza nel funzionamento di un sistema multimediale complesso. Il Museo di Santa Scolastica è infatti oggi fruibile attraverso una realtà immersiva composta da videoproiezioni architettoniche e da un videomapping atto a rendere visibili frammenti della pavimentazione della chiesa rinvenuta durante gli scavi. Gli studenti hanno lavorato all'ideazione, progettazione e realizzazione di eventi culturali, confrontandosi anche con gli aspetti burocratici necessari al corretto svolgimento dell'iniziativa. Il tirocinante apprende, in questo modo, a relazionarsi con gli enti pubblici, con i permessi da richiedere e con gli aspetti economici e amministrativi da considerare.

Uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Il tirocinio non è obbligatorio ma consente di acquisire CFU tra le attività a scelta dello studente; tuttavia molti studenti chiedono di poter maturare questa esperienza anche al di là del conseguimento di crediti.

Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Archeologia un buon grado di motivazione. Oltre alla possibilità di svolgere attività pratiche presso i cantieri di scavo archeologico e di studio dei materiali curati dai docenti del Corso [Monte Sannace, Egnazia, Grottaglie, S. Maria di Agnano (Ostuni), Polignano a Mare], in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Puglia sono stati organizzati stages di catalogazione, inventariazione e studio dei materiali (analisi, studio e pubblicazione di reperti archeologici mobili provenienti dagli scavi della SAP e in particolare da quelli realizzati nell'area della cittadella nicolaiana). Nel 2015 si sono svolte esperienze significative di tirocinio presso il Museo Archeologico nazionale di Altamura, presso il Museo Nazionale Archeologico di Taranto, a Pulsano.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si intende riproporre nel 2016 gli stessi interventi, potenziando sia il tirocinio, sia le iniziative di job placement

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nei precedenti Rapporti di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio, aperte anche ai laureati.

Azioni da intraprendere:

Contatti con la Regione Puglia; contatti con le strutture ospitanti, in particolare con i Comuni; sportello informativo per studenti e neolaureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di laurea ha indicato dei referenti per le attività di tirocinio. Scadenza: giugno 2016.

Responsabilità: Commissione tirocinio, Giunta.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni da intraprendere: in continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, si proseguirà nell'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative. In particolare, è in preparazione un incontro sull'organizzazione museale: profili professionali, formazione, fund raising, gestione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si intende realizzare l'attività in due fasi: Maggio 2016, nella fase finale del secondo semestre e ottobre 2016, all'inizio del primo semestre dell'a.a. 2016-17. Responsabilità: Giunta, docenti del Cds.